

# Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA DI MONTAIONE

ANNO 19° - N° 861

Domenica 22 ottobre 2017 XXIX domenica del Tempo Ordinario

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

## Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 22, 15-21)

In quel tempo, <sup>15</sup>i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come coglierlo in fallo nei suoi discorsi. <sup>16</sup>Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. <sup>17</sup>Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». <sup>18</sup>Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? <sup>19</sup>Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. <sup>20</sup>Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». <sup>21</sup>Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».



### Meditiamo:

Anche i farisei vogliono uccidere Gesù, fingendo di parlargli con profonda convinzione, attestando fede nelle sue parole. Gesù è pieno di Spirito Santo e smaschera la loro ipocrisia, adulazione, falsità, inganno del loro cuore. Nessuno potrà fingere dinanzi allo Spirito Santo. Nessuno potrà mai oscurare la sua potentissima luce. Solo chi è nello Spirito Santo non cade nelle trappole degli uomini. Chi non è nello Spirito di Dio sempre si lascerà ingannare e una sola parola, una sola risposta, un solo pensiero manifestato lo potrà rovinare, condurre alla morte.

Di Dio è l'anima e lo spirito, i pensieri e la volontà. A Dio sempre dovranno essere donati. Il corpo è di Cesare e Gesù glielo consegna perché lo appenda ad una croce.

Accetta quanto ti capita, sii paziente nelle vicende dolorose  
perché con il fuoco si prova l'oro,  
e gli uomini cari a Dio nel crogiuolo del dolore.

Siracide, 2-5



*Cantico  
delle  
Creature*

S. Francesco compose questo mirabile ed immortale *Cantico* alla vigilia della sua morte (1226) dopo una notte terribile di tenebra interiore e di grande sofferenza.

Con questo *Cantico*, nutrito di preghiera, ispirata dai salmi biblici e generata dal suo cuore capace di vedere la bellezza di ogni creatura animata e inanimata, Francesco dice innanzitutto un "amen", un "sì" alla vita e a questo mondo, quindi loda, ringrazia il suo Signore che chiama in confidenza "mi' Signore, il mio Signore.

***Altissimo onnipotente bon Signore,  
Tue so' le laude, la gloria e l'honore  
et onne benedictione.***

***A te solo, Altissimo, se konfano  
e nullo homo ene dignu Te mentovare***

All'Altissimo, al bon Signore, al mi' Signore –epiteti divini disposti secondo una discesa dall'alto in basso, dal cielo alla terra – Francesco innanzitutto confessa essere dovuta la lode, la gloria, l'onore e la benedizione in un canto ispiratogli dalle acclamazioni delle liturgie celesti narrate nell'Apocalisse. Dio è colui che è, Altissimo perché Francesco si sente bassissimo e sente che nessun uomo, neanche lui, è degno di "mentovarlo", di nominarlo perché Dio resta ineffabile, indicibile, secondo tutte le Scritture dell'Antico e del Nuovo Testamento. In questa prima strofa del *Cantico* c'è dunque solo una confessione di lode a Dio e di umiltà-indegnità di chi osa pregarlo.

Ecco allora la possibilità della lode "attraverso " e "con" tutte le creature: la lode cosmica non è fatta di parole sonore eppure è un messaggio. Nel libro di Enoch sta scritto: "Il sole e la luna rendono grazie e lodano incessantemente. Per loro infatti, il ringraziamento è riposo." Dunque il *Cantico* di Francesco respira il ritmo alleluatico dell'invito alla lode del Signore facendosi voce di ogni creatura.

(E. Bianchi)



Con l'approvazione dei "Capitoli statutari", presente Don Raffaello Fiorentini, parroco di Montaione, in questo giorno, festa di Cristo re, fu istituita l'Arciconfraternita della Misericordia di Montaione.

## Ottobre, un mese per la missione

vogliamo cogliere e fare nostra questa indicazione di Papa Francesco a rinnovare l'impegno in tutte le nostre comunità diocesane, soprattutto attraverso le parrocchie, alla preghiera e alla riflessione sulla vocazione missionaria della Chiesa e di ciascun battezzato.

Da decenni è tradizione che il mese di ottobre sia segnato da una particolare attenzione alle esigenze della missione universale della Chiesa nel mondo, affinché "la gioia del Vangelo" raggiunga davvero tutti gli uomini e le donne di buona volontà. Esigenze che richiamano anche i bisogni pastorali fondamentali delle Chiese del mondo in situazioni di maggiore necessità come ad esempio la formazione dei seminaristi, sacerdoti, religiosi/e, catechisti locali, la costruzione e il mantenimento dei luoghi di culto, dei seminari e delle strutture parrocchiali, il sostegno ai mass-media cattolici locali, il sostegno alla catechesi, all'insegnamento cattolico, alla formazione cristiana dei bambini e dei giovani.

A tali bisogni da tempo la Chiesa provvede attraverso il *Fondo universale di solidarietà* delle Pontificie Opere Missionarie. Il fondo è costituito dalle offerte provenienti dai fedeli cristiani di tutto il mondo, soprattutto in occasione della **Giornata missionaria mondiale** che si celebra ogni anno la penultima domenica di ottobre. Ed è proprio il mese di ottobre il momento particolarmente propizio per far comprendere alla gente che le iniziative di aiuto a questo o quel missionario non devono in alcun modo pregiudicare il nostro comune impegno per sostenere tutti i missionari e tutte le Chiese cosiddette di missione, senza particolarismi o discriminazioni. In questo orizzonte la partecipazione alla raccolta di offerte collegata alla Giornata missionaria mondiale diviene l'espressione più alta di comunione ecclesiale e di fraternità universale a sostegno dell'evangelizzazione missionaria.

Questo sussidio si propone di accompagnare il cammino delle nostre comunità ecclesiali lungo tutto il corso dell'anno pastorale, a partire dal mese di ottobre, affinché ogni azione sia impregnata dal desiderio che tutti, e in tutto il mondo, conoscano Cristo e si lascino trasfigurare dal "potere trasformante del Vangelo" poiché, come ci dice Papa Francesco nel suo messaggio per la prossima Giornata missionaria mondiale di **domenica 22 ottobre**, "il Vangelo porta in sé una gioia contagiosa perché contiene e offre una vita nuova: quella di Cristo risorto, il quale, comunicando il suo Spirito vivificante, diventa Via, Verità e Vita per noi".

**Don Michele Autuoro**

Direttore nazionale delle Pontificie Opere Missionarie

**RICORDANDO**

SABATO	21	ore 18 (parr.le) def. Primetta Montagnani
DOMENICA	22	ore 10 (V.S.) def. Renato Rosmarini (Misericordia) ore 11,30 (parr.le) per il Popolo
LUNEDÌ	23	ore 18 (parr.le) deff. Ermanno e Ofelia Fontanelli
MARTEDÌ	24	ore 17,30 (V.S.) def. Marcello Gerici
MERCOLEDÌ	25	ore 18 (parr.le) def. Don Felido Viti def. V. Pacetto
GIOVEDÌ	26	ore 18 (parr.le) def. Andrea Rossetti
VENERDÌ	27	ore 17,30 (V.S.) def. Fam. Gensini
SABATO	28	ore 18 (parr.le) deff. Gina Dani, Dino e Carla Brogi
DOMENICA	29	ore 10 (V.S.) def. Orlando Nerli ore 11,30 (parr.le) per il Popolo

**Mercoledì 25 ottobre, ore 17-18:  
Lettura comunitaria del Vangelo  
domenicale**

**Mese Missionario (4° settimana): Carità  
sabato ore 17,30 - Rosario meditato.**

**Domenica 22, ore 11,30 si celebrerà durante  
la messa l'inizio del catechismo  
parrocchiale**

**Sabato 28, nella chiesa parrocchiale alle ore  
18, padre Andrea di S. Vivaldo celebrerà la  
Messa in ricordo del venerabile padre  
Faustino nell'ottantesimo anniversario  
della sua morte.**

**Il Consiglio Pastorale si riunirà venerdì 17  
alle ore 21,15 nei locali del Centro Romero.  
Saranno discusse idee e suggerimenti per  
l'anno pastorale.**

**Il Parroco, salvi altri impegni, si trova in chiesa  
ogni VENERDÌ dalle 9,30 alle 12 per colloqui e  
confessioni.**

**Domenica 22 ottobre  
quarta settimana del mese missionario:  
si inizia la raccolta delle offerte per la  
missione nelle giovani Chiese.**

- finanziamo gli studi di sacerdoti, seminaristi, novizi, novizie e catechisti
- costruiamo e manteniamo luoghi di culto, seminari, monasteri e strutture parrocchiali per le attività pastorali
- promuoviamo l'assistenza sanitaria, l'educazione scolastica e la formazione cristiana di bambini e ragazzi
- sosteniamo i mass-media cattolici locali (Tv, Radio, Stampa...)
- forniamo mezzi di trasporto ai missionari (vetture, moto, biciclette, barche)



**Sabato 21 ottobre, ore 17,30:**

**ROSARIO MISSIONARIO**